Workshop Nuove informazioni statistiche per misurare la struttura e la performance delle imprese italiane

I vantaggi del nuovo sistema: qualità dell'output e burden sulle imprese

Giampiero Siesto – Viviana De Giorgi

1 Dicembre 2014 – ISTAT



Indice

- 1. Regolamento sulle statistiche strutturali sulle imprese SBS n.295/2008
- 2. Caratteristiche del nuovo sistema FRAME e delle rilevazioni PMI e SCI
- 3. Vantaggi e vincoli del nuovo sistema
- 4. Riduzione dell'onere statistico sulle imprese

Regolamento sulle statistiche strutturali SBS n.295/2008

Fino ai dati 2011 l'Istat ha adempiuto al **regolamento sulle statistiche strutturali SBS n.295/2008** attraverso le rilevazioni sulle *piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni* (PMI, campionaria per le imprese con meno di 100 addetti) e sul *sistema dei conti delle imprese* (SCI, totale per le imprese con 100 addetti ed oltre).

A partire dai dati 2012, il regolamento SBS viene soddisfatto attraverso l'elaborazione dei dati del nuovo sistema FRAME (file di microdati di fonte amministrativa trattati statisticamente, costruito per le imprese con meno di 100 addetti) combinati con quelli della rilevazione diretta PMI per le variabili non disponibili attualmente dalle fonti amministrative (esempio: investimenti per tipologia di beni o per la protezione dell'ambiente oppure la disaggregazione del fatturato per tipologia di servizio offerto da alcune specifiche attività dei servizi) e con l'insieme delle risultanze della rilevazione SCI.

Regolamento sulle statistiche strutturali SBS n.295/2008

La trasmissione dei dati definitivi all'Eurostat avviene entro 18 mesi dalla fine dell'anno di riferimento secondo i seguenti domini:

- Nace a 4 cifre senza distinzione per classi di addetto (FRAME+SCI);
- Nace a 3 cifre per classi di addetto secondo il seguente schema:

Settori economici/classi di addetto	0-1	2-9	0-9	10-19	20-49	50-249	250+
Industria e costruzioni sezioni: B, C, D, E, F			FRAMI	E FRAME	FRAME	FRAME+SCI	SCI
Commercio e servizi sezioni: G, H, I, J, L, M, N, P, Q, R, S (divisioni 9:		FRAME FRAME		FRAME	FRAME	FRAME+SCI	SCI

 Nace a 2 cifre (3 cifre nel commercio) per regione amministrativa senza distinzione per classi di addetto (FRAME+SCI).

I dati sono trasmessi, secondo formati standard, per i seguenti annessi settoriali:

1 Servizi, 2 Industria, 3 Commercio, 4 Costruzioni, 8 Servizi alle imprese

Caratteristiche del nuovo sistema FRAME e delle rilevazioni PMI e SCI FRAME2012:

- file microdati di fonte amministrativa trattati statisticamente;
- 4.340.464 imprese con meno di 100 addetti (escludendo la divisione 66);
- numero di variabili di diffusione principali: circa 15, incluse variabili di classificazione (ricavi delle vendite di beni e della prestazione di servizi, acquisti di beni e servizi, costo del personale, retribuzione lorda, valore aggiunto, margine operativo lordo, addetti, dipendenti, ecc.).

Fonte	Imprese	Valore aggiunto	Addetti	
Totale	100,0	100,0	100,0	
Bilanci civilistici	16,2	53,8	38,2	
Studi di settore	67,3	36,6	49,9	
Modello Unico	12,3	3,1	5,9	
Irap	1,8	4,4	3,3	
No fonte amministrativa	2,5	2,1	2,7	

Caratteristiche del nuovo sistema FRAME e delle rilevazioni PMI e SCI

Rilevazione campionaria PMI2012:

- campione: 100.005 imprese con meno di 100 addetti ;
- integrazione delle mancate risposte totali attraverso l'utilizzo dei bilanci civilistici e studi di settore ;
- imprese utilizzate in fase di stima (rispondenti+integrate): 77.844 (77,8% del campione teorico);
- numero di variabili del questionario: circa 200
- numero variabili di diffusione su I.Stat: circa 70 (di cui 40 SBS)

Rilevazione totale SCI2012:

- 10.554 imprese con 100 addetti ed oltre ;
- integrazione delle mancate risposte totali attraverso l'utilizzo dei bilanci civilistici e del modello Irap;
- numero di variabili del questionario: circa 300.
- numero variabili di diffusione su I.Stat: circa 70 (di cui 40 SBS)

L'insieme dei dati FRAME + SCI consta di 4.351.018 imprese nel 2012.

Il vantaggio principale del nuovo sistema (FRAME) è legato al fatto che si dispone di un file di microdati economici allineato con le variabili strutturali e di classificazione dell'archivio statistico delle imprese attive (ASIA) che consente di superare i vincoli e i limiti della rilevazione campionaria PMI;

La maggior parte delle stime SBS si ottengono non più moltiplicando le variabili PMI per un peso finale che consente di produrre dati significativi solo per i domini programmati ma bensì per somma delle variabili presenti nelle imprese del FRAME consentendo di ampliare notevolmente i possibili domini di stima;

Vantaggi:

- miglioramento della coerenza complessiva delle statistiche economiche, in quanto il Frame è alla base dei dati SBS e della Contabilità Nazionale;
- analisi dei dati su scala longitudinale, potendo disporre di un panel di notevoli dimensioni (il Frame è stato predisposto in forma sperimentale per l'anno 2010, è stato costruito per l'anno 2011 ed utilizzato per il benchmark di contabilità nazionale ed è stato prodotto per l'anno 2012 ed utilizzato per le stime SBS);
- la disponibilità di dati a livello micro nel tempo, consente anche di <u>migliorare</u> <u>la qualità dell'output</u>, ovvero di prevenire e trattare errori di misura nelle fonti amministrative e di mettere in coerenza dati provenienti da fonti diverse;
- <u>utilizzare le informazioni provenienti da altre fonti Istat e amministrative in collegamento con il Frame</u> (consentendo di valutare la differente performance economica delle imprese che esportano rispetto a quelle che operano solo sul mercato interno, di valutare le imprese in relazione al diverso input di lavoro attraverso l'archivio Asia-occupazione oppure di valutare i risultati in relazione o meno all'appartenenza a gruppi, ecc.);

- di produrre stime anche molto dettagliate (per classi dimensionali più fine, per forma giuridica, per imprese artigiane e non, per conoscere il ruolo delle piccole e medie imprese a livello territoriale, ecc.);
- di effettuare analisi statistiche sui dati (distribuzioni di frequenza, calcolo di indicatori di posizione o di variabilità);
- di rappresentare meglio alcuni settori economici in cui la stima campionaria risentiva della forte variabilità che caratterizzava le imprese del settore;
- di ridurre l'onere statistico sulle imprese (burden) attraverso la semplificazione dei questionari e la riprogettazione dei campioni;
- <u>di ampliare i domini di stima, tradizionalmente rilasciati in forma aggregata nella banca dati I.Stat,</u> compatibilmente con il rispetto dei vincoli di riservatezza stabiliti nel rilascio dei dati SBS;

Vincoli:

- <u>dipendenza dalle fonti amministrative</u> che potrebbe comportare:
 - a) difficoltà nel rispetto della tempistica richiesta dal regolamento SBS per ritardi nella fornitura dei dati amministrativi;
 - b) rischi nella continuità informativa delle fonti amministrative (ad esempio, fino al 2009 erano tenute alla compilazione degli studi di settore le imprese con ricavi inferiori a 7.500.000 euro, dal 2010 il limite è stato abbassato a 5.164.569 euro con conseguente riduzione del numero di imprese disponibili per tale fonte);
- <u>metodologici</u>, che influenzano la significatività dei dati delle variabili di dettaglio a determinati livelli di disaggregazione (in quanto ottenute attraverso stime assistite da modello);
- confidenzialità statistica adottata ai fini del regolamento SBS e la normativa sulla riservatezza dei dati statistici che sono alla base di ogni eventuale elaborazione e diffusione più articolata.

Riduzione dell'onere statistico sulle imprese

- La riduzione dell'onere statistico (burden) sulle imprese rientra fra gli obiettivi dell'Istat e viene perseguito attraverso il «coordinamento dei campioni» che porta a non importunare le stesse imprese nelle successive replicazione della stessa rilevazione oppure in altre rilevazioni Istat, naturalmente compatibilmente con l'esigenza della produzione statistica richiesta dai regolamenti comunitari;
- La costruzione del Frame potrebbe portare una forte riduzione del *burden* sulle imprese attraverso la <u>semplificazione dei questionari</u> per le variabili disponibili dalle fonti amministrative ;
- Per quanto concerne la rilevazione PMI, le modalità per arrivare ad una effettiva riduzione dell'onere statistico sulle imprese saranno oggetto di valutazione, tenendo presente che le variabili raccolte dalla rilevazione sono strumentali alla preparazione del Frame oltre ad essere necessarie alla costruzione delle variabili SBS non disponibili dalle fonti amministrative;

Riduzione dell'onere statistico sulle imprese

Alcune ipotesi per la riduzione del burden legato alla rilevazione PMI:

- riduzione dei quesiti del questionario (ad esempio dei dettagli sull'occupazione, sul costo del lavoro, sul personale e costi del personale esterno e alcune disaggregazioni di voci del conto economico);
- riduzione della dimensione campionaria, tenendo conto in fase di disegno della rilevazione della disponibilità delle fonti amministrative e della possibilità di rilasciare qualche vincolo. Ad esempio a livello regionale la diffusione tramite I.Stat è limitata alle seguenti variabili: fatturato, valore aggiunto, costo del personale, investimenti, addetti e dipendenti (più di quanto richiesto dal regolamento SBS). Se il Frame arrivasse ad incorporare la variabile investimenti la dimensione campionaria della rilevazione PMI potrebbe sensibilmente diminuire rilasciando il vincolo regionale, compatibilmente con le esigenze di Contabilità Nazionale;
- riduzione dei quesiti e della dimensione campionaria;
- modificando la frequenza di invio del questionario PMI, pensando ad una soluzione «long form» solo a carattere pluriennale.

La costruzione del FRAME è frutto delle attività di collaborazione di un gruppo di lavoro che ha condiviso esperienze e competenze in diversi ambiti che riguardano i registri statistici, la contabilità nazionale, le statistiche strutturali e congiunturali, gli aspetti metodologici e informatici.

GRAZIE A TUTTI